



UNIVERSITÀ DI PISA

PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE

GABRIELE RUGANI

Anno accademico

2023/24

CdS

SCIENZE PER LA PACE:

TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI E
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Codice

585NN

CFU

12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE A	IUS/13	LEZIONI	36	GABRIELE RUGANI
PEACE KEEPING, PEACE BUILDING, TRANSITIONAL JUSTICE B	IUS/13	LEZIONI	36	GABRIELE RUGANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza dei principali istituti di Diritto internazionale pubblico e, soprattutto, delle principali caratteristiche delle attività dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché delle organizzazioni regionali, finalizzate al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze avverrà sostanzialmente attraverso la prova orale finale.

Sarà tuttavia possibile, durante il corso, ottenere una prima verifica attraverso domande rivolte alla platea a lezione e attraverso le domande che gli stessi studenti dovessero porre durante le lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le fondamentali questioni giuridiche relative all'ordinamento internazionale e alle attività dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché delle organizzazioni regionali, finalizzate al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, mostrando capacità di giudizio critico e utilizzando un linguaggio giuridico corretto.

Modalità di verifica delle capacità

Durante la prova orale finale (e le eventuali verifiche *in itinere*) verranno accertate le capacità del discente di orientarsi tra le fonti del diritto rilevanti e, possibilmente, di fronteggiare pertinenti casi giuridici.

Comportamenti

Sarà acquisita accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e sarà sviluppata capacità critica rispetto alle tematiche affrontate nel corso.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno poste domande rivolte alla platea di studenti presenti a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

È necessario che lo studente abbia le conoscenze giuridiche di base, quali quelle che si ottengono con i principali insegnamenti di diritto.

Indicazioni metodologiche

Modalità con cui si svolgeranno le lezioni: lezioni frontali, con ausilio di informazioni proiettate sullo schermo (e.g.: quelle relative alle norme o alla giurisprudenza che si commentano), col supporto anche dei siti web.

L'interazione tra studente e docente, oltre che a lezione, avverrà attraverso i ricevimenti e l'utilizzo della posta elettronica.

Trattandosi di tematiche inerenti al diritto internazionale, vi può essere un uso sporadico di lingue diverse da quella italiana, in particolare della



UNIVERSITÀ DI PISA

lingua inglese e di quella francese.

La frequenza ai corsi è fortemente consigliata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso avrà ad oggetto, innanzitutto, l'analisi dei principali istituti di diritto internazionale pubblico. Si esamineranno dunque i soggetti del diritto internazionale e la loro sovranità; le fonti del diritto internazionale; la risoluzione delle controversie internazionali; la disciplina della responsabilità internazionale.

Successivamente, ci si concentrerà sull'Organizzazione delle Nazioni Unite: preliminarmente, verrà svolta una panoramica sugli elementi fondamentali e sull'apparato istituzionale di tale organizzazione; poi, si indagheranno in particolare le norme contenute nella Carta ONU concernenti l'uso della forza e, ancor più nello specifico, il sistema ONU di amministrazione centralizzata della forza (con riferimento anche al ruolo delle organizzazioni regionali); si giungerà infine alle missioni di *peacekeeping* e di *peace building*, di cui verranno presi in considerazione alcuni tra i più rilevanti esempi.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati:

Il programma del c.d. "modulo A" sarà studiato su:

Enzo Cannizzaro, *Diritto Internazionale. V edizione aggiornata*, Giappichelli, 2022, limitatamente alle seguenti parti:

- Introduzione (integralmente);
- Parte I (integralmente);
- Parte II, Capitoli I, II e III;
- Parte III, Capitoli I, II, III e IV;
- Parte IV (integralmente);
- Parte V, Capitolo I.

Il programma del c.d. "modulo B" sarà studiato su:

Benedetto Conforti, Carlo Focarelli, *Le Nazioni Unite. XIII Edizione*, Cedam, 2023, limitatamente alle seguenti parti:

- Introduzione (integralmente);
- Capitolo Primo (integralmente);
- Capitolo Secondo (integralmente);
- Capitolo Terzo, Sezioni da I a V.

Per entrambi i moduli (A e B) sarà altresì necessario lo studio dei seguenti articoli scientifici, reperibili su internet in *open access* o comunque tra le risorse *online* della Biblioteca dell'Università di Pisa:

- Paolo Picone, *Il peacekeeping nel mondo attuale: tra militarizzazione e amministrazione fiduciaria*, in *Rivista di Diritto Internazionale*, 1996, Vol. LXXIX, N. 1, 5-33;
- Egeria Nalin, *Recenti tendenze nei rapporti tra peace-keeping e peace-enforcement delle Nazioni Unite: il caso della MONUSCO e della Intervention Brigade*, in *La Comunità Internazionale*, 2017, Vol. LXXII, N. 4, 547-563.
- Matteo Del Chicca, *Recenti tendenze in tema di gestione degli Stati "falliti" da parte dell'ONU: il caso della Somalia*, in *Ordine internazionale e diritti umani*, 2020, 863-890.

È infine richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati internazionali reperibile in commercio oppure su Internet.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti debbono attenersi rigorosamente alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.

Per i soli frequentanti è invece sufficiente quanto sarà detto a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, al termine del corso.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Durante la prova orale, oltre alla verifica sulle nozioni apprese durante il corso, potrà essere richiesto al candidato di risolvere anche questioni giuridiche applicando tali nozioni.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta, oppure se il candidato non risponde correttamente almeno alle domande corrispondenti alla parte più basilare del corso. Inoltre, il colloquio non avrà esito positivo se il candidato mostrerà ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda.

Altri riferimenti web

<https://www.un.org/>

<https://www.icj-cij.org/home>

<https://www.icc-cpi.int/>

<https://www.echr.coe.int/>

<https://soeulaw.jus.unipi.it>

<https://prosoeulawabroad.jus.unipi.it/>



UNIVERSITÀ DI PISA

Note

Le lezioni corrispondenti al c.d. "modulo A" si terranno nelle prime 36 ore del corso e dunque, salvo variazioni, da martedì 19 settembre 2023 a venerdì 27 ottobre 2023.

Le lezioni corrispondenti al c.d. "modulo B" si terranno, invece, nelle successive 36 ore del corso e dunque, salvo variazioni, da martedì 31 ottobre 2023 a martedì 12 dicembre 2023.

Commissione d'esame: Dott. Gabriele Rugani (Presidente), Prof. Matteo Del Chicca, Dott.ssa Miriam Schettini.

Ultimo aggiornamento 15/12/2023 09:19